

GIUGNO

Ed. Franciscan Printing Press - Jerusalem

L.4.34



T.6.38

GREGORIANO 2011

3

VENERDÌ

Ss. Carlo Lwanga e compagni, martiri
S. Clotilde, regina

21

Giuliano 2011

Costantino e Elena

Maggio

26

Copto 1727

Bashans

2

Egira 1432

Rajab

1

Ebraico 5771

Sivan

II CALENDARIO ECUMENICO di TERRA SANTA

è proposto qui per Trapani e il suo entroterra, dove tante etnie e religioni non sono solamente ricordo storico, perché si incontrano donne e uomini che seguono tradizioni e calendari diversi:

quello civile adottato universalmente è il solare GREGORIANO, cioè riformato da papa Gregorio XIII (1502-1585) nel 1582 ed è seguito dai cristiani d'Occidente e dai cattolici-romani, qui inserito nella versione praticata a Gerusalemme;

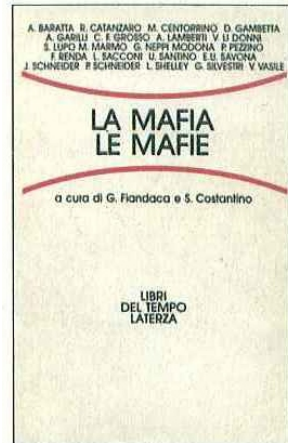
il solare antico GIULIANO è conservato dalle popolazioni d'Oriente e di rito ortodosso, tra cui i rumeni presenti in tutta la provincia.

Quello COPTO è l'antico dell'Egitto, fissato dall'era di Diocleziano (240-313), era dei martiri, ed è seguito dai cristiani-copti.

Gli altri due sono lunari:

Quello dell'EGIRA prende nome dall'emigrazione a Medina del profeta Muhammad ed è seguito dai musulmani, anche dagli immigrati presenti in tutta la provincia;

quello EBRAICO, prende avvio dal calcolo dei rabbini sulla creazione ed è seguito dai figli d'Israele ovunque nel mondo.



La pagina è curata
da Salvatore Corso

Foto e testo tratto da:

**«2011 l'agenda dell'antimafia» edito da "di girolamo" - Trapani
per il Centro siciliano di documentazione "Giuseppe Impastato" - Palermo**

La mafia come soggetto politico. La mafia siciliana è *soggetto politico* in duplice senso: in quanto associazione presenta le caratteristiche dei gruppi politici così come sono definiti dalla sociologia, cioè: ha sue regole, opera su un dato territorio, assicura il rispetto delle regole all'interno e all'esterno attraverso la coercizione fisica esercitata da un apparato militare; concorre, con il suo sistema di rapporti, alla produzione della politica, cioè determina o contribuisce a determinare le decisioni e le scelte riguardanti la gestione del potere e la distribuzione delle risorse.